



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 633 DEL 03/06/2014**

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020. Pre-adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020".

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catuscia Marini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Visto** il pacchetto dei nuovi regolamenti per la politica di coesione 2014-2020 approvato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 17 dicembre 2013 comprendente: il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006; il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; e il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Preso atto** della Comunicazione della Commissione Europea COM(2010)2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale si delineano le priorità comuni ai Paesi UE per il periodo 2014-2020;

**Considerato che** la Commissione Europea ha elaborato il documento "*Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020*" - presentato a Roma il 28 novembre 2012 - che individua le principali sfide per l'Italia, le priorità di finanziamento rilevanti per i Fondi europei nell'ambito del Quadro Strategico Comune. Il documento ha segnato l'inizio del percorso di confronto che porterà alla definizione dei documenti di programmazione 2014-2020;

**Preso atto** che il Ministro per la Coesione Territoriale ha trasmesso in data 27 dicembre 2012 un documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020", che ha avviato il confronto pubblico con le istituzioni e con il partenariato economico-sociale che dovrà portare alla Proposta di Accordo di partenariato 2014-2020;

**Visto** il Regolamento (UE, EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**Considerato che** il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ha trasmesso in data 22 aprile 2014 alla Commissione Europea il documento "Italia Accordo di Partenariato 2014-2020" con il quale si avvia il negoziato formale con i Servizi della Commissione Europea;

**Vista** la DGR 765 del 9 luglio 2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il documento "Verso il Quadro strategico regionale" che ha, ai fini dell'iter di programmazione regionale previsto dalla legge 13 del 2000 (art. 19 comma 4), valore di *Schema generale di orientamenti per i programmi comunitari 2014-2020*, da assumere a base del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR".

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale n. 267 del 10 settembre 2013 "Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione

e approvazione” con la quale si dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020;

**Considerato che** in continuità con il documento “Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020”, al fine di dare mandato a quanto espresso dal Consiglio, il “Quadro strategico regionale 2014-2020” ritrae il quadro programmatico da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro, alla luce degli atti comunitari che sono a monte delle programmazioni nazionali/regionali (Regolamenti), nonché dell’Accordo di Partenariato a livello nazionale.

**Ritenuto necessario** dunque procedere all’elaborazione del “**Quadro strategico regionale 2014-2020**” che fornirà la strategia e gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento verrà assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell’art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

**Vista** la Risoluzione del Consiglio regionale n. 305 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta ha adottato il Documento Annuale di Programmazione (DAP) 2014-2020.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di pre-adottare il documento “Quadro strategico regionale 2014-2020” che fornisce la strategia e gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati, e verrà assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell’art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000 (**Allegato 1**);
- 3) di trasmettere il documento in oggetto al Tavolo generale dell’Alleanza per lo sviluppo dell’Umbria ai fini della concertazione.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020. Pre-adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020”.**

Nel marzo 2010 la Commissione ha lanciato una strategia per la crescita economica dell'Unione Europea capace di coniugare tre aspetti chiave per lo sviluppo, tra loro fortemente interrelati: il nuovo paradigma propone una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

I progressi nel perseguimento di queste macro dimensioni della strategia europea sono valutati in relazione al raggiungimento di cinque obiettivi quantitativi entro il 2020, tradotti in target differenziati per ciascun paese membro.

Per dare gambe alla **Strategia Europa 2020** la Commissione Europea ha lanciato sette Iniziative Faro e ha orientato gli investimenti dei Fondi Strutturali su undici obiettivi tematici, incardinati in un Quadro Strategico Comune 2014-20, fissando anche delle soglie di concentrazione delle risorse per i tre fondi.

Con il **Position Paper**, pubblicato a novembre 2012, la Commissione Europea ha misurato la distanza del Paese dai target della Strategia Europa 2020 e identificato le principali sfide per lo sviluppo da affrontare con gli investimenti dei Fondi Strutturali.

Il documento **“Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020”**, ha avviato il confronto pubblico con le istituzioni e con il partenariato economico-sociale per la definizione dell'Accordo di partenariato.

In tale quadro, si inserisce l'accordo di partenariato che stabilisce, per ciascuno Stato membro dell'UE, il quadro strategico della programmazione nazionale relativa al periodo 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei (denominati fondi SIE), vale a dire i fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, FESR; Fondo sociale europeo, FSE; e, per i Paesi che ne beneficiano, Fondo di coesione) nonché il Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

In tale percorso, con la **definizione del bilancio pluriennale** da parte delle istituzioni europee, e la **pubblicazione dei Regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)** per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, avvenuta nel mese di dicembre scorso, che contengono le nuove norme che governano il prossimo ciclo di investimenti della politica di coesione europea, il governo italiano ha presentato alla Commissione europea l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Il documento inquadra le politiche che dovranno svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, per il rilancio del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e il miglioramento della coesione sociale nel nostro paese, in tutte le sue regioni.

**L'Accordo di partenariato** indica i **fabbisogni di sviluppo**, i **risultati** che ci si attende di conseguire in relazione agli interventi programmati, gli **obiettivi** tematici su cui lo Stato membro decide di **concentrare le risorse**, nonché la lista dei Programmi Operativi e la relativa allocazione finanziaria per ciascuno dei Fondi del Quadro Strategico Comune.

Chiaramente si è consapevoli che si è in un passaggio decisivo sulle decisioni della nuova programmazione europea 2014 – 2020, e ciò ha una particolare influenza nella nostra regione e nei nostri territori, in modo da poter affrontare le nuove opportunità poste da Europa 2020.

La Regione Umbria ha partecipato, attraverso i tavoli tematici convocati dal MISE, alla definizione dell'Accordo di partenariato, anche al fine di formulare i documenti programmatici comunitari per i fondi strutturali (FESR – FSE – FEASR).

La Regione in tale contesto è chiamata a riflettere su quali settori strategici, previsti dai Regolamenti, ritiene opportuno intervenire con la politica di coesione.

Un primo passo in tal senso è stato fatto con il documento **“Verso il Quadro Strategico**

**Regionale 2014-2020**” che è stato oggetto di Risoluzione, nel mese di settembre 2013, da parte del Consiglio Regionale e rappresenta il contesto nell’ambito del quale sono definite le priorità programmatiche da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro.

Inoltre, il suddetto Documento è stato portato in data 8 luglio 2013 in concertazione con le Istituzioni e le forze sociali e produttive, nell’ambito delle procedure previste dal Tavolo Generale dell’Alleanza per lo sviluppo.

Il Consiglio regionale con la deliberazione del n. 267 del 10 settembre 2013 “Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione e approvazione” dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020, invitando la stessa giunta a definire le tipologie di intervento e individuare i fondi (FESR, FSE E FEASR) per macro-area di intervento e per ognuno degli obiettivi tematici comunitari con la definizione di un sistema di misurazione dei risultati.

In tale percorso la Regione si è attivata al fine di elaborare la strategia per una specializzazione intelligente (RIS3) quale requisito preliminare - condizionalità ex-ante - per il supporto degli investimenti per l’obiettivo tematico 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione (obiettivo R&I)” e l’obiettivo tematico 2 “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC), nonché l’impiego e la qualità delle stesse (obiettivo TIC)”. La Strategia RIS3 rappresenta il quadro strategico delle politiche di ricerca e innovazione della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e verrà implementata anche attraverso l’attuazione degli interventi previsti dai Programmi Operativi dei Fondi comunitari, nell’ambito della programmazione 2014-2020. Il percorso di definizione della RIS3 Umbria è stato svolto in ottemperanza alle disposizioni contenute nei regolamenti comunitari e si è concluso con la pre-adozione della Strategia da parte della Giunta con DGR n. 263 del 17/03/2014.

Si è ritenuto, dunque fondamentale, per concludere la cornice programmatica per il prossimo settennio, procedere a definire il “**Quadro strategico regionale 2014-2020**” che ritrae il quadro programmatico da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro, affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento verrà assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell’art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale, nel rispetto e nell’ambito del processo unitario della programmazione, di assumere le seguenti determinazioni:

1. di pre-adoptare il documento “Quadro strategico regionale 2014-2020” che fornisce la strategia e gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati, e verrà assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell’art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000 (**Allegato 1**);
2. di trasmettere il documento in oggetto al Tavolo generale dell’Alleanza per lo sviluppo dell’Umbria ai fini della concertazione.

Perugia, lì 27/05/2014

L’istruttore  
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 27/05/2014

Il responsabile del procedimento  
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 27/05/2014

Il dirigente di Servizio  
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
DELL'UMBRIA

---

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020. Pre-adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020".

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 27/05/2014

IL DIRETTORE  
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario - Sicurezza dei luoghi di lavoro - Sicurezza alimentare"

---

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020. Pre-adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020".

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 30/05/2014

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore